

SPAZIO SINFONICO

Ingresso libero

Sabato 25 febbraio 2023
Brescia, Auditorium San Barnaba, ore 18.00

Concerto 5&5

www.spaziosinfonico.it

UNA PRODUZIONE



con la
collaborazione di



Concerto 5&5



Orchestra del Teatro Goldoni di Livorno

Eric Lederhandler

direttore

Élodie Vignon

pianoforte

Programma

Ludwig van Beethoven

Concerto n. 5 per pianoforte e orchestra in mi bemolle maggiore, op. 73 "Imperatore"

- 1) Allegro
- 2) Adagio un poco mosso
- 3) Rondò. Allegro

Sinfonia n. 5 in do minore op. 67

- 1) Allegro con brio
- 2) Andante con moto
- 3) Allegro
- 4) Allegro

SPAZIO
SINFO
NICO

Ingresso libero

Per ulteriori informazioni scrivere a:
info@spaziosinfonico.it

Orchestra del Teatro Goldoni di Livorno

L'Orchestra del Teatro Goldoni costituita nel 2020 dall'organico di riferimento principale delle Stagioni liriche e sinfoniche del Teatro ha assunto, nel tempo, connotati di stabilità, raffinatezza e ricerca delle sonorità. Rappresenta un punto di riferimento nazionale ed internazionale per la sua Stagione Sinfonica e le sue produzioni come Sheherazade di Rimsky Korsakov eseguita per la prima volta a Livorno nel Novembre 2022 o la Sinfonia VI di Tchaikovsky replicata dopo ben 90 anni dalla prima esecuzione italiana diretta da Pietro Mascagni. Le specificità artistiche dell'orchestra sono da ricercarsi nel repertorio lirico Mascagniano, Pucciniano e Verdiano. Partecipa attivamente ogni anno al Festival Mascagni di Livorno ridando vita ad opere del compositore livornese per eccellenza. I direttori e i solisti con i quali l'orchestra ha collaborato ne hanno apprezzato la dinamicità e la disponibilità. Gli artisti che nel tempo hanno potuto apprezzarla sono: Anderson Dean, De Lorenzo Giancarlo, Fratta Gianna, Madaras Gergely, NG Wilson, Raskin Daniel, Smbatyan Sergey, Warner John, e i solisti Blaumane Kristina, Brovtsyn Boris, Cafaro Nicolò, Chiacchiaretta Cesare, de Niese Danielle, De Palma Dino, Furia Fabio, Itamar Zorman, Meloni Fabrizio, Pellegrino Ettore, Quaranta, Ruggiero Salvatore, Semchuk Olexander, Taverna Alessandro, Yeol Eum Son, Zhou Nancy. Il Direttore principale dell'Orchestra è il Maestro Eric Lederhandler, i Direttori associati sono Gianluca J. Greco e Giuseppe Ler.

Eric Lederhandler

Recentemente nominato Direttore Principale al Teatro Goldoni di Livorno, sta ora sviluppando le sue attività musicali in Italia e ha debuttato con l'Orchestre Philharmonique Royal de Liège nel gennaio 2020. Primo direttore straniero ad essere nominato direttore musicale di un'orchestra sinfonica in Cina, Eric Lederhandler è stato recentemente nominato per questa funzione presso la Jiangsu Symphony Orchestra (Nanking). Nato nel 1965 a Uccle, in Belgio, dopo aver studiato pianoforte alla scuola di musica, è entrato al Conservatorio di Bruxelles dove ha studiato clavicembalo, musica da camera e lo studio completo della composizione e della scrittura musicale. Ha anche conseguito il diploma di direzione di coro. Nel 1992 ha fondato l'orchestra da camera "Nuove Musiche", di cui è direttore in Belgio e all'estero. Ha ricevuto preziosi insegnamenti da Frank Shipway e da Yuri Simonov e collabora regolarmente con il teatro dell'opera "la Monnaie", l'"Opéra Royal de Wallonie", "The Flemish Opera", il Russian Opera House di Kazan e il Chinese Opera House di Shanghai. È stato direttore dell'Opera Mobile ed è attualmente direttore della casa di produzione operistica Idée Fixe, dell'Orchestra Filarmonica di Xiamen e l'Orchestra Sinfonica Nazionale Cinese. È regolarmente invitato come ospite al Conservatorio di Sichuan, in Cina, dove dirige l'orchestra e dove tiene corsi di perfezionamento in direzione d'orchestra. In Belgio ha diretto l'Ensemble Vocal della RTBF e i cori del Royal Conservatoire di Bruxelles. Ha collaborato come direttore ospite con la Royal Chamber Orchestra of Wallonia, l'Orchestra Sinfonica del Royal Conservatoire e l'Orchestra Nazionale del Belgio.

Élodie Vignon

Dopo aver studiato al Conservatorio di Lione, Élodie vive da 17 anni in Belgio, dove ha studiato al Conservatorio Reale di Bruxelles nella classe di Daniel Blumenthal. Nel 2010 ha incrociato Nelson Delle-Vigne Fabbri, un artista di rara generosità che ha ereditato dai suoi maestri Claudio Arrau e Georges Cziffra una profonda conoscenza del repertorio e dello strumento. In seguito è diventata artista in residenza presso la Fondazione Bell'arte, fondata da Delle-Vigne Fabbri. Da allora ha iniziato a suonare molto in Europa (Belgio, Francia, Lussemburgo, Italia, Spagna, Lituania...) e negli Stati Uniti, in particolare sotto la direzione di Philippe Entremont. Recentemente invitata a Flagey, al Palais de Beaux-arts de Charleroi, ai Festival della Vallonia o ai Rencontres Inattendues de Tournai, Elodie cerca soprattutto di essere coerente nella sua linea artistica attraverso la scelta del repertorio e delle collaborazioni. È grazie alla collaborazione con l'etichetta indipendente belga Cypres che Elodie avrà l'opportunità di fare il suo debutto discografico. Nel 2018 ha pubblicato il suo primo CD dedicato a Claude Debussy, che ha riscosso un grande successo sia di pubblico che di critica (4 stelle Classica, "Debussy Best Performers" in Pianist Magazine Germany...). Nell'autunno del 2022 pubblicherà un album in duo con il contralto francese Sarah Laulan. Intorno a compositori che rivendicano le proprie radici il programma ripercorre un giro del mondo di capolavori noti (le canzoni popolari spagnole di Manuel De Falla) con alcuni brani da scoprire (le Chansons de négresse di Darius Milhaud, A flower di John Cage).